

Michele DI SIVO

nato a Roma il 31 luglio 1957.

Dal 1985 al 1992 è stato archivista di Stato presso l'Istituto Centrale per il Restauro, dove ha svolto ricerche funzionali all'attività di restauro e ha lavorato all'informatizzazione della Biblioteca di quell'Istituto.

Dal 1992 è archivista di Stato direttore coordinatore presso l'Archivio di Stato di Roma, dove è responsabile di tre Sezioni:

dal 1997 *Tribunali romani di antico regime*

dal 2009 *Archivi di famiglie e di persone*

dal 2011 *Archivi giudiziari romani postunitari*

Dal 1997 è docente di *Archivistica speciale - Storia delle istituzioni giudiziarie di antico regime* nella Scuola di Archivistica Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Roma.

Dal 2002 al 2004 è stato docente a contratto di Archivistica generale per il *Master di I livello in Catalogazione dei beni archivistici e librari* presso l'Università di Chieti "Gabriele D'Annunzio" - Facoltà di Lettere e Filosofia.

Dal 1996 lavora per il *Dizionario Biografico degli Italiani* (Enciclopedia Italiana Treccani)

dal 2004 al 2009 è stato membro del Comitato direttivo della stessa redazione

dal 2004 al 2010 ne è stato capo redattore.

Dal 2009 al 2010 è stato membro del Consiglio scientifico allargato dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani.

Dal 2012 cura la realizzazione del progetto di inventariazione, digitalizzazione, versamento anticipato dell'archivio della Corte d'Assise di Roma per gli anni 1972 - 1990, conservato presso la sede della Corte, la cui prima fase è dedicata ai processi relativi al sequestro e all'assassinio di Aldo Moro.

Nel 2012-2014 ha curato il versamento e lo studio preparatorio della documentazione relativa alle indagini del magistrato Vittorio Occorsio e in particolare il processo sul "caso Sifar" a Eugenio Scalfari e Lino Jannuzzi. Il lavoro è stato presentato con Eugenio Scalfari, Miguel Gotor, Mimmo Franzinelli e Bruno Manfellotto il 13 febbraio 2014.

Dal 2013 fa parte della Commissione per l'erogazione dei contributi agli Istituti culturali, in qualità di esperto nominato dalla Direzione generale per le Biblioteche, gli Istituti culturali ed il Diritto d'autore.

Dal 2014 è responsabile per l'Archivio di Stato di Roma della *Rete degli archivi per non dimenticare* e fa parte del suo Comitato scientifico in qualità di esperto.

È membro del Gruppo dei Romanisti dal 2004.

PUBBLICAZIONI

Volumi curati:

«*Siate indipendenti. Non guardate al domani ma al dopo domani*». *Le lettere di Aldo Moro dalla prigionia alla storia*, a cura di Michele Di Sivo, Roma, Direzione generale per gli Archivi, 2013, pp. 117, 51 ill. alle pp. 25-36 il saggio *Dalla prigionia alla storia. Le lettere di Aldo Moro come fonte*.

«*L'essercitio mio è di pittore*». *Caravaggio e l'ambiente artistico romano*, a cura di Francesca Curti - Michele Di Sivo - Orietta Verdi, numero monografico di "Roma moderna e contemporanea", XIX (2011), 2, pp. 152-574.

Caravaggio a Roma. Una vita dal vero, a cura di Michele Di Sivo - Orietta Verdi, Roma, De Luca, 2011 alle pp. 90-108 il saggio *Uomini valenti. Il processo di Giovanni Baglione contro Caravaggio con trascrizione del processo*.

I Cenci: nobiltà di sangue, a cura di Michele Di Sivo, Roma, Fondazione Marco Besso - Colombo, 2002, pp. 586, ill. 142 alle pp. 219-255 il saggio *Vite nefandissime. Il delitto Cenci e altre storie*.

Giustizia e criminalità nello Stato pontificio. Ne delicta remaneant impunita, a cura di Monica Calzolari - Michele Di Sivo - Elvira Grantaliano, Roma, Gangemi, 2002, pp. 191, ill. 44, tavv. 31 alle pp. 13-35 il saggio *Per via di giustizia. Sul processo penale a Roma tra XVI e XIX secolo*.

Articoli:

Il secondo Novecento e le fonti giudiziarie: un problema di politica culturale, in "Italia contemporanea", 2014, n. 275, pp. 380-389.

Le lettere di Aldo Moro. Fragilità e forza di una fonte contemporanea, in *Conservare il Novecento: lettere, diari, memorie. Convegno Ferrara, 30 marzo 2012*, a cura di Giuliana Zagra, Milano, AIB, 2013, pp. 89-94.

Le lettere di Aldo Moro. L'insostenibile fragilità della memoria, in *Conservare la memoria per coltivare la speranza*, a cura di Maria Cristina Misiti (Icpal), Roma, Gangemi, 2012, pp. 29-36.

Bruno e Celestino da Verona. Le immagini del rogo nelle carte criminali dell'Archivio di stato di Roma, in "Bruniana & Campanelliana. Ricerche filosofiche e materiali storico-testuali", XVIII (2012), n. 2, pp. 519-527 (con Orietta Verdi).

Giudicare gli ebrei: i tribunali penali romani nei secoli XVI - XVIII, in *Judei de Urbe. Roma e i suoi ebrei: una storia secolare*, a cura di Anna Esposito - Marina Caffiero, Roma, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, 2011, pp. 81-102.

Il braccio del tribunale: birri e carceri a Roma tra Cinque e Seicento, in *La giustizia dello Stato pontificio in età moderna*, a cura di Maria Rosa Di Simone, Roma, Viella 2011, pp. 259-266.

La biografia di Lorenzo Milani per il *Dizionario Biografico degli Italiani*, LXXIV, Roma 2010, pp. 448-455.

Gli archivi giudiziari. I tribunali romani, in *Archivio di Stato di Roma*, a cura di Maria Antonietta Quesada e Luisa Salvatori. Coordinamento scientifico di Anna Pia Bidolli, Roma 2009, pp. 38-43.

«*Rinnoviamo l'ordine già dato*»: *il controllo sui birri a Roma in antico regime*, in *La polizia in Italia e in Europa: punto sugli studi e prospettive di ricerca*, a cura di Livio Antonielli, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2006, pp. 13 - 24.

Sulle carceri dei tribunali penali a Roma: Campidoglio e Tor di Nona, in *Carceri, carcerieri, carcerati. Dall'antico regime all'Ottocento*, a cura di Livio Antonielli, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2006, pp. 9-22.

"Il signor Horatio mi ritraeva e faceva un quadro di San Geronimo...": l'uomo dei dipinti nel processo per stupro, in *Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, Orazio Gentileschi e Pietro Molli*, a cura di Farida Simonetti, Genova, San Giorgio editrice, 2005, pp. 15-25.

Archivisti d'inizio secolo: antichi strumenti, nuovi linguaggi. Normalizzazione e condivisione degli inventari: la proposta dell'Archivio di Stato di Roma, in *"Archivi e Computer"*, XIV (2004), n. 3, pp. 74 - 84.

Il fondo della Confraternita di S. Giovanni decollato nell'Archivio di Stato di Roma. 1497-1870. Inventario, in *"Rivista storica del Lazio"*, VIII (2000), n. 12, pp. 181-225.

Il parricidio Cenci. Autodistruzione di una nobile famiglia, in *Beatrice Cenci. La storia il mito*, a cura di Mario Bevilacqua, Elisabetta Mori, Roma, Fondazione Marco Besso-Viella, 1999, pp. 61-81.

Altre voci per il *Dizionario Biografico degli Italiani* le voci:

Frullani Cesare, L, Roma, 1998, pp. 635-637;

Gambara Gianfrancesco, LII, Roma 1999, pp. 42-45;

Ghinucci Girolamo, LIII, Roma, 1999, pp. 777-781;

Giacomelli Giacomo, LIV, Roma, 2000, pp. 134-139.

Il popolo e il suo giudice: studi sul Tribunale criminale del Senatore di Roma (1593-1599), in *La popolazione di Roma dal Medioevo all'età contemporanea*, a cura di Eugenio Sonnino, Roma, Il Calamo, 1998, pp. 615-641.

Una storia "riservata". Il fondo cosiddetto della Commissione speciale per la repressione del brigantaggio, in *Archivio di Stato di Roma-Terza Università di Roma, Roma fra la Restaurazione e l'elezione di Pio IX*, Roma, Herder, 1997, pp. 99-118.

Roman Criminal Justice between State and City: the Reform of Paul V, in *Rome-Amsterdam. Two Growing Cities in Seventeenth-Century Europe*, edited by Peter van Kessel, Eljsia Schulte in collaboration with Laurie Nussdorfer, Henk van Nierop, Michele Di Sivo, Amsterdam, Amsterdam University Press, 1997, pp. 279-288.

Il Tribunale criminale capitolino nei secoli XVI-XVII. Note da un lavoro in corso, in *"Roma moderna e contemporanea"*, 1995, n. 1, pp. 201-216.

Le costituzioni e i bandi di Sisto V: l'amministrazione della giustizia tra accentramento e crisi dello Stato pontificio, in *"Archivi per la Storia"*, IV (1991), pp. 137-148.